


SCHEDE DELLA SOSTENIBILITÀ

COZZA o MITILO <i>Mytilus edulis e M. galloprovincialis</i>	
METODO DI PRODUZIONE <input type="checkbox"/> PESCA <input checked="" type="checkbox"/> ALLEVAMENTO INTENSIVO <input type="checkbox"/> VALLICOLTURA	SEMAFORO ITTICO 
METODI DI CATTURA/ATTREZZI DI PESCA <input type="checkbox"/> RETI ATTIVE <input type="checkbox"/> RETI CIRCUZIONE <input type="checkbox"/> RASTRELLI <input type="checkbox"/> DRAGHE <input type="checkbox"/> LENZE A MANO <input type="checkbox"/> PALANGARI <input type="checkbox"/> RETI FISSE <input type="checkbox"/> NASSE/REONI <input type="checkbox"/> RETI DA POSTA	



IL SEMAFORO ITTICO

	Tipo di pesca/allevamento	Provenienza
	Acquacoltura	Nord Adriatico
	Acquacoltura	Europa
	Acquacoltura	Extra Europa

CHI È

È un mollusco filtratore, si nutre cioè della materia organica e dei microrganismi sospesi in colonna d'acqua, colonizzando i substrati rigidi sia naturali che artificiali.

È una specie a rapido accrescimento che viene allevata sia in ambiti marini che lagunari di gran parte dell'Unione Europea.

Originario dell'area mediterranea e dell'Atlantico orientale, è oggi specie cosmopolita inserita nella lista delle 100 specie più invasive al mondo (IUCN).

Presenti nel mercato come specie d'allevamento, i mitili vengono "seminati" in reste (sacchi in rete sintetica di maglia variabile) disposte in filari lungo vivai costieri. Questo tipo di produzione è considerata sostenibile in quanto non prevede l'uso di mangimi o medicinali, comporta un ridotto disturbo al fondale (legato perlopiù all'accumulo delle pseudofeci prodotte dai mitili) e assicura un servizio ecologico all'ambiente costiero attraverso l'azione filtrante degli organismi. È pur vero che questo tipo di allevamenti produce una grande quantità di rifiuti plastici, ossia le reste danneggiate disperse o abbandonate in mare. La possibilità di introdurre nel mercato un prodotto più ecosostenibile, che preveda l'utilizzo di reste in cotone meno impattanti, è realtà recente; indirizzare il consumo verso produzioni certificate in questo senso può contribuire a rendere più sostenibile i nostri consumi.